

BAGNO A RIPOLI

SOVRAFFOLLAMENTO DEL PRONTO SOCCORSO DELL'OSPEDALE S. M. ANNUNZIATA:
RISPOSTE DEL TUTTO INSUFFICIENTI DELL'ASSESSORE REGIONALE LUIGI MARRONI

INTERVENTO DI ANDREA POLI,
CONSIGLIERE COMUNALE A BAGNO A RIPOLI

Bagno a Ripoli, 21 settembre 2012

All'interrogazione presentata dal consigliere Andrea Poli sul sovraffollamento del DEA dell'Ospedale S. M. Annunziata è giunta la risposta di Luigi Marroni, già Dirigente dell'ASL 10 e attualmente Assessore regionale alla Salute, articolata come segue:

presso l'ospedale dell'Annunziata sono in uso da anni procedure di rilevazione del flusso di pazienti dal Pronto soccorso ai reparti e di scambio di informazioni fra tali strutture: tali procedure hanno ridotto i tempi di attesa;

è in corso un progetto per la previsione dei tempi di attesa per ogni paziente;

con la futura ristrutturazione, al DEA Annunziata saranno spostate 4 unità di terapia sub intensiva ora situate al 5° piano, e saranno aumentati i posti di degenza breve di 5 unità;

i Pronto soccorso della periferia sono meno frequentati per patologie minori; inoltre "l'età media (...) molto avanzata dei pazienti gravi rende spesso difficile il 'filtro', sia per la gravità delle patologie (...) sia per problemi di assistenza familiare"; comunque i tempi di attesa per i codici azzurri e gialli sono fra i più brevi in Toscana; la permanenza media dei casi meno gravi (codici azzurri e bianchi) è di due ore, mentre solo il 13 % dei pazienti supera le 4 ore.

Ricaviamo dalla risposta di Marroni alcuni elementi positivi: l'ASL ha attivato procedure di osservazione e scambio di informazioni sul flusso dei pazienti al DEA e di ottimizzazione dei tempi di ricovero; il DEA avrà a disposizione – dopo la ristrutturazione prevista a breve ma non si sa con quali tempi – 5 nuovi posti di degenza.

In negativo dobbiamo però rilevare che l'ASL non sta mettendo a punto nessun intervento per prevenire e limitare l'afflusso di pazienti al DEA, con tutti i disagi che ne conseguono per pazienti e personale de DEA. È facile prevedere quindi che il problema del sovraffollamento del DEA è destinato ad aggravarsi, almeno fino a quando non sarà estesa la reperibilità dei medici di famiglia (che però non è prevista prima di tre anni, come apprendiamo da un'intervista rilasciata dal presidente dell'Ordine dei Medici di Firenze Antonio Panti alla "Nazione" del 7/09/2012); e fino a quando non verrà attivata una rete di assistenza e terapia domiciliare per le patologie croniche e in genere per quelle geriatriche.

Il consigliere Poli chiede all'Amministrazione Comunale ed al Sindaco Luciano Bartolini in particolare, nella sua qualità di Presidente della Società della salute Firenze Sud Est, di continuare ad sollecitare l'ASL perché la problematica attuale del DEA del S. M. Annunziata trovi un'adeguata soluzione nei tempi più rapidi possibili.

ANDREA POLI
CONSIGLIERE COMUNALE A BAGNO A RIPOLI
INDIPENDENTE – GRUPPO PDL